

SCUOLA » ARRIVA LA REGIONE

«Tutti i posti vacanti coperti in pochi giorni»

L'assessore Grieco, con il consigliere Anselmi, ha incontrato i sindaci
«Nostro obiettivo è valorizzare l'Alberghiero, sarà un fiore all'occhiello»

di Antonella Danesi

► PORTOFERRAIO

I disagi di questo inizio di anno scolastico sull'Elba sono stati in pratica uno degli argomenti che ha tenuto banco nella visita fatta nella giornata di giovedì dall'assessore regionale all'istruzione Cristina Grieco, accompagnata dal presidente della commissione regionale per lo sviluppo economico, Gianni Anselmi. «I disagi di inizio anno qui sono amplificati - ha spiegato l'assessore Grieco a fine giornata - ma abbiamo parlato di organizzazione a medio e lungo termine. In questi primi giorni di scuola tutto è aggravato dal fatto che si tratta di un anno eccezionale: le procedure concorsuali, la chiamata diretta, la mobilità che ha riguardato un numero di docenti cinque volte quello degli anni scorsi, tutto questo si è accavallato e l'anno sta partendo con maggiori difficoltà rispetto agli anni scorsi».

L'assessore ha posto l'accento sul fatto che mancano ancora molti insegnanti di sostegno. «Un impegno - ha detto - che ci dobbiamo prendere tutti per risolvere nel più breve tempo possibile questa situazione, gli studenti disabili hanno bisogni più impellenti rispetto agli altri». Ed ha assicurato il suo impegno perché la situazione vada a regime il prima possibile. «Sono in contatto con gli uffici scolastici a tutti i livelli, dal livello ministeriale a quello regionale ed anche con l'ufficio territoriale della provincia di Livorno. Tutti mi rassicurano che entro qualche giorno dovrebbe essere tutto a posto». Quindi i dirigenti dovrebbero iniziare a nominare,



L'assessore regionale Cristina Grieco

assegnare le cattedre in modo che le scuole possano iniziare a fare orario pieno. «Credo che questo anno sia il prezzo da pagare per avere, poi, si spera, un sistema più stabile». Sul tavolo anche progettazioni future per la scuola a soprattutto per la scuola superiore e per l'istituto alberghiero che ha avuto l'attenzione dell'assessore, dei dirigenti e dei sindaci. L'obiettivo è di farla diventare un fiore all'occhiello per un'isola turistica come l'Elba. «Con i sindaci abbiamo discusso di una visione complessiva del territorio che si arricchisca e porti a capitalizzare le specificità nei temi della ricerca dell'innovazione - ha spiegato Gianni Anselmi - ad esempio

la scuola alberghiera. L'isola d'Elba, luogo simbolo del turismo italiano e non solo non può non avere una scuola alberghiera di prim'ordine quantomeno nella qualità dei servizi, dell'insegnamento e nelle strutture per gli allievi. Lo sviluppo di questa scuola è un obiettivo condiviso». Non poteva poi mancare la discussione sull'edilizia scolastica, in particolare dell'Isis Foresi, per cui da tempo si pensa a trasferire i ragazzi in un'unica sede diversa da quelle attuali. «Un tema non risolto che noi siamo disposti a supportare - ha spiegato Anselmi - ma le scelte urbanistiche non le fa la Regione Toscana». L'amministrazione portoferraiese sta ancora

vagliando le opzioni. Non si parla più del villaggio scolastico alla ex caserma Tesei ma si sta vagliando l'ipotesi di un polo a Concia di Terra o a nuove costruzioni nell'area degli ex Macelli, all'ingresso di Portoferraio. «L'Isis Foresi nelle due sedi, quella liceale e professionale - ha terminato l'assessore Grieco - ha bisogno di nuovi spazi, le ipotesi di progettazione saranno analizzate dagli uffici e poi condivise nella conferenza zonale. Una decisione dovrà essere presa perché gli studenti hanno diritto a locali più idonei e moderni per una didattica innovativa, con laboratori all'altezza dei tempi, per qualificare l'offerta formativa».

